

## PRINCIPI GUIDA

### Valutazione del requisito finanziario dei vettori aerei di fascia A

Il Regolamento (CE) n. 1008/2008 (Regolamento), che disciplina il rilascio e il mantenimento della licenza di esercizio di trasporto aereo, riconosce all'accertamento positivo della salute finanziaria del vettore, la garanzia per la sicurezza delle operazioni e la regolarità delle stesse.

Il Regolamento è lo strumento approntato dall'Unione Europea per assicurare che gli obblighi di cui al Reg. (CE) 859/2008 (come sostituito dal 965/2012 e s.m.i.) e al Reg. 261/2004 trovino, rispettivamente, adeguata rispondenza negli adempimenti tecnico-organizzativi e siano incorporati nelle pratiche commerciali dei vettori stessi.

L'attività di sorveglianza sui vettori coinvolge l'Ente nel proprio insieme in una stretta interrelazione tra la Direzione Licenze di Esercizio e le Direzioni Operazioni, la Funzione Organizzativa Carta dei Diritti e Qualità dei Servizi e le Direzioni Aeroportuali (per le problematiche relative all'insolvenza del vettore, le quali possono arrivare fino a richiedere l'imposizione dell'art. 802 c.n.).

La Direzione Licenze di Esercizio ha pertanto avviato un controllo incrociato coordinando i dati economico-finanziari e operativi dichiarati dai vettori con quelli acquisiti da Eurocontrol, dagli aeroporti e da ENAC stesso.

Considerate le implicazioni e le ricadute anche indirette che la posizione dei vettori ha sui principali attori del sistema e che nell'ultimo triennio è emerso un generale stato di sofferenza economico - finanziaria delle compagnie aeree, la Direzione Licenze di Esercizio ha adottato una vigilanza più rigorosa, sia in termini di contenuti, sia di tempistica.

Si è infatti consolidata l'opportunità di un monitoraggio della situazione economico-finanziaria del vettore almeno trimestrale, onde assicurarne una valutazione in tempo reale, anziché condotta sui soli bilanci certificati i quali scontano un ritardo di almeno otto mesi sull'effettività del riscontro.

A questo proposito è recentemente intervenuta una comunicazione della Commissione Europea al Parlamento, COM (2013) 129 final, la quale ha sottolineato la necessità, per gli Stati Membri, di utilizzare i propri poteri per intensificare il monitoraggio economico-finanziario previsto dal Regolamento, a seconda del grado di criticità riscontrata in capo ai vettori aerei, al fine di garantire l'applicazione del Reg. 261/2004 a tutela dei diritti dei passeggeri, confermando così inoltre la stretta correlazione tra le due normative.

La Commissione, a questo proposito, ammette un monitoraggio annuale, semestrale e mensile. E, in relazione a quest'ultimo, afferma che *".... la visibilità fornita dalla valutazione mensile .... sembra offrire i maggiori benefici"*, inoltre ritiene che, nel caso in cui vengano identificati dei problemi, la stessa verifica mensile possa essere completata da un esame più approfondito.



La Direzione Licenze di Esercizio ha, a tal uopo, adottato una serie di iniziative per attualizzare e standardizzare le verifiche di monitoraggio al fine di renderle più attendibili e di immediata consultazione.

Sono stati generati dei modelli di monitoraggio economico-finanziario, da compilarsi a cura delle compagnie aeree, contenenti dati economici, finanziari, patrimoniali e operativi, necessari per svolgere il monitoraggio stesso (allegati da 1 a 9).

Questi modelli sono stati sottoposti alla consultazione dei vettori aerei e di Assaereo onde pervenire a un testo condiviso. La consultazione si è conclusa nell'aprile del corrente anno.

La Direzione ha parallelamente elaborato un Questionario trasmesso agli altri Stati Membri al fine di acquisirne gli orientamenti per una standardizzazione nella gestione delle problematiche generate dall'applicazione del Regolamento.

Ai fini della stesura definitiva dei modelli di monitoraggio la Direzione ha recepito sia le risposte fornite dalle autorità degli Stati Membri al questionario, sia, per quanto possibile, le proposte avanzate dai vettori e da Assaereo.

Nel corso dell'ultimo incontro, svoltosi con i vettori aerei e Assaereo in data 8 aprile 2014, sono stati condivisi sia il contenuto, sia le tempistiche di presentazione dei sopra citati modelli che devono contenere dati patrimoniali, economici, finanziari e operativi.

### **Dati patrimoniali**

I vettori hanno rappresentato la difficoltà di elaborare i dati previsionali patrimoniali, in termini attendibili, prima dell'approvazione del Bilancio, pertanto hanno proposto la trasmissione degli stessi solo a consuntivo e dopo l'approvazione da parte degli organi societari.

Riconoscendo la problematica prospettata dai vettori, la Direzione ha accolto la proposta di ricevere tali dati solo a consuntivo e non anche a preventivo.

Con riferimento alle tempistiche i dati relativi al I° e al II° semestre dovranno pervenire alla Direzione non oltre 90 giorni dalla chiusura degli stessi.

Resta ferma la trasmissione trimestrale dell'importo totale dei debiti e dell'importo totale dei crediti entro 60 giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

Dovranno altresì essere comunicate tempestivamente le eventuali movimentazioni del patrimonio netto.

### **Dati economici**

I dati economici vengono riclassificati a livello di margine.

La voce dei ricavi è stata suddivisa in ricavi operativi e non operativi.



I costi subiscono una nuova ripartizione della voce “Operazioni di terra”, che viene suddivisa in tasse e diritti aeroportuali, handling e altro, mentre la voce Eurocontrol si ammette sia accorpata nella “Assistenza alla navigazione”. I “Costi per il personale” mantengono la ripartizione tra Salari e stipendi e Oneri accessori.

I dati previsionali annuali, su base trimestrale, saranno presentati alla Direzione entro 60 gg dalla chiusura dell’esercizio finanziario precedente.

I dati a consuntivo riferiti al I° e al III° trimestre saranno presentati entro 60 giorni dalla chiusura del trimestre di riferimento, quelli del II° e del IV° trimestre non oltre 90 giorni.

### **Cash flow**

E’ stata adottata una rappresentazione dei flussi di cassa per macroaree: operativo, investimenti e finanziamenti.

Le modalità e le tempistiche di presentazione sono le stesse indicate per i dati economici.

### **Dati operativi**

I modelli sono stati differenziati in base al tipo di attività, cargo o passeggeri, e ne è stato predisposto uno separato per le cancellazioni e i ritardi superiori a 3 ore. Il dato di riferimento è stato individuato nel network piuttosto nella singola rotta.

La trasmissione deve avvenire entro 30 giorni dal trimestre di riferimento.

### **Indicatori di settore**

Al fine di valutare in modo completo ciascun vettore, si rende necessaria l’integrazione del sistema di monitoraggio sopra descritto con l’acquisizione degli indici di settore che i vettori stessi compileranno, come da modello allegato, per presentarlo unitamente al Bilancio approvato.

\*\*\*\*\*

In ordine alle tempistiche nella presentazione dei file, restano salve le peculiarità delle diverse aziende in funzione del differente regime di funzionamento degli organi societari. I vettori le notificheranno motivatamente e tempestivamente alla Direzione Licenze di Esercizio.

Nell’ottica di una valutazione il più possibile tempestiva della situazione economico – finanziaria del vettore, nelle more della trasmissione dei modelli di monitoraggio, i vettori trasmettono la propria situazione contabile (bilancio di verifica/bilancino) entro 30 giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

La situazione contabile del quarto trimestre sarà presentata entro 30 giorni dalla chiusura dell’esercizio anche se priva delle scritture di chiusura e di assestamento.



Resta a discrezione della Direzione la possibilità di richiedere a consuntivo il dettaglio (mastrino) di voci significative come Eurocontrol, nonché di qualunque altra informazione venisse ritenuta utile.

Al fine di fornire evidenza dei pagamenti effettuati dei contributi previdenziali e assistenziali i vettori possono presentare il DURC.

Tutti i dati presentati a consuntivo dovranno essere corredati da una relazione che evidenzi e chiarisca gli scostamenti più rilevanti rispetto ai dati previsionali.

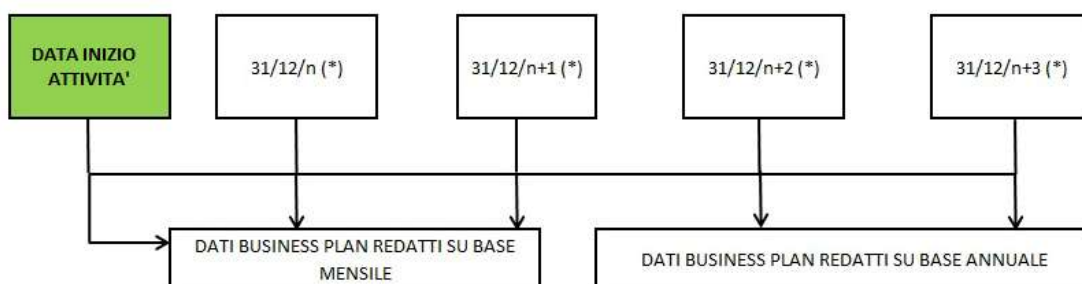
Unitamente ai modelli di monitoraggio sarà trasmessa la relazione sulla situazione aziendale dell'organo di controllo, redatta in occasione delle verifiche trimestrali.

## 1. Rilascio

All'atto della presentazione della domanda per il rilascio della licenza di esercizio di trasporto aereo le società dovranno presentare un Piano economico-finanziario (business plan) per i primi tre anni di attività.

Il business plan dovrà contenere una parte descrittiva e una parte economico-finanziaria sulla base dei nuovi modelli.

Quelli relativi al periodo tra la data di inizio attività, la chiusura del relativo esercizio finanziario e fino alla chiusura dell'esercizio finanziario successivo, devono essere redatti su base mensile. I restanti due anni saranno raggruppati per annualità.



(\*) La data rappresenta la chiusura dell'esercizio finanziario



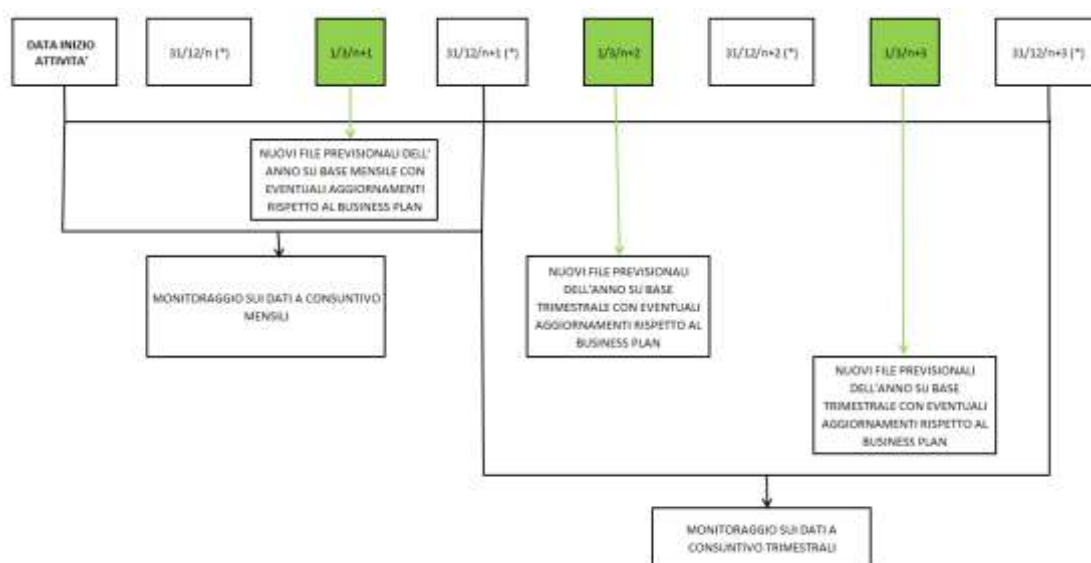
## 2. Monitoraggio

### a. Post rilascio ( primo triennio di attività)

Per il primo anno (computato come sopra) i modelli a **consuntivo** devono essere redatti su base mensile, corredati da una relazione che fornisca chiarimenti in merito agli scostamenti più rilevanti.

Entro 60 gg dalla data di chiusura dell' esercizio finanziario deve essere presentato l'aggiornamento dei file **previsionali** che saranno redatti sempre su base mensile per l'esercizio in corso e corredati da una relazione che motivi gli scostamenti rispetto al piano presentato in fase di rilascio.

Dal secondo esercizio l'aggiornamento dei file previsionali deve essere redatto su base trimestrale corredato da una relazione che motivi gli scostamenti rispetto al piano presentato in fase di rilascio.



(\*) La data rappresenta la chiusura dell'esercizio finanziario



#### **b. Monitoraggio per valutazione persistente idoneità finanziaria**

Si rinvia alla relazione generale.

#### **c. Situazione di criticità / Licenza provvisoria**

I file a preventivo saranno redatti su base mensile per i mesi residuali dall'avvio del procedimento volto all'esame delle criticità (ovvero dal rilascio della licenza provvisoria) e saranno relativi all'anno in corso e all'anno seguente.

Il piano di ristrutturazione deve essere corredato dai relativi file che saranno trasmessi all'Ente entro un mese dalla comunicazione dello stato di criticità.

A consuntivo i file saranno redatti su base mensile e trasmessi all'Ente entro 30 gg dalla fine del mese di riferimento corredati da una relazione con chiarimenti sugli scostamenti più rilevanti.

Sarà inoltre presentata la relazione sulla situazione aziendale dell'organo di controllo, redatta in occasione delle verifiche trimestrali, nonché la situazione contabile del mese di riferimento.